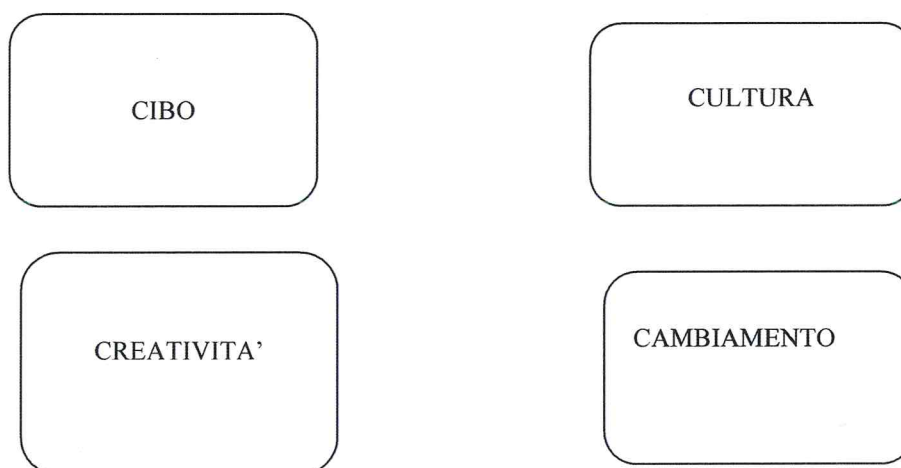


1^ PROPOSTA
LE FATTORIE DELLE QUATTRO ‘C’

La proposta progettuale descritta di seguito, richiama uno schema formato da quattro settori che immaginiamo come colonne portanti, ovvero le quattro ‘C’ da cui prende il nome il programma: CIBO, CULTURA, CREATIVITA’, CAMBIAMENTO.



La struttura quadrangolare non è scelta a caso, ma intende alludere alla simbologia del numero quattro che, tradizionalmente riferito alla Terra, agli elementi della natura e ai cicli stagionali, richiama concetti bene espressi dalla fattoria: stabilità, concretezza, ordine, produttività. Una figura, il quadrato, generatrice di conoscenza e cultura, crescita, creatività e cambiamento. Ed eccoci al collegamento con le ‘C’ delle nostre quattro colonne che, come nel gioco dei quattro cantoni, immaginiamo delimitanti il perimetro del nostro lavoro con i ragazzi, dove creare, crescere, cambiare.

Le quattro ‘C’ della fattoria

CIBO, CULTURA, CREATIVITA’ CAMBIAMENTO

La prima, il **CIBO**, è per così dire la nostra stazione di partenza. La forte radice identitaria e culturale del cibo è ormai riconosciuta ma continua a sorprendere per la molteplicità di aspetti che esprime nella nostra vita, dalla socialità/convivialità, all’elemento affettivo-emozionale, alla salute, all’educazione, alla promozione dei territori di produzione. Una interconnessione interessante e complessa che, raccolta da Expo 2015, vedremo esplicitata nel corso del semestre maggio-ottobre 2015 durante l’esposizione universale di Milano.

La **CULTURA** di un territorio ha radici – e non solo simboliche, verrebbe da dire – nel campo arato ed in ciò che vi si produce. Oltre questo, naturalmente, le connessioni tra cibo e cultura riverberano a largo raggio in tutte le arti e nei capolavori che danno celebrità e lustro a tante località del nostro Paese, come pure nella grande storia. A questo proposito si ricordi opportunamente che con quest’anno cominciano le celebrazioni per il centenario della grande Guerra 1914-1915 che potrà certamente essere utilizzato per spunti e attività.



In fattoria la **CREATIVITA'** è di casa e viene sollecitata in ogni modo, abilitando cibi e prodotti agro-alimentari ad essere utilizzati e rappresentati nelle modalità più fantasiose. Non a caso natura, agricoltura, ambienti agresti sono sempre stati fonte di ispirazione e stimoli alla creazione artistica di celebrati pittori, scultori e architetti di tutte le epoche.

Da ultimo, ma non per importanza, il **CAMBIAMENTO** viene coinvolto sia come la capacità della fattoria di reinventarsi nella modernità, attraverso la multifunzionalità, sia l'introduzione di questo concetto come adesione a nuovi modelli e stili di comportamento e di vita.

Esempi di attività nell'ambito del programma Le Fattorie delle quattro 'C'

Ecco allora che, partendo da questa base e da alcuni spunti interdisciplinari, ciascuna della nostre 'C' diventa oggetto di attività, studi, ricerche e azioni ludiche da parte degli studenti, che contribuiscono così sia alla costruzione e abbellimento della 'colonna', sia alla loro personale costruzione di una conoscenza nuova e stimolante.

Ecco alcuni esempi:

1. COLONNA 'CIBO'

L'ABBECEDARIO E' IN FATTORIA

Scuola e società chiedono, la fattoria risponde! La modernità e i cambiamenti che la scuola e le comunità di cittadini registrano quotidianamente suscitano nuove domande e fanno nascere esigenze che mutano con rapidità. La fattoria risponde aggiornando il suo abbecedario AGRO-ALIMENTARE E CULINARIO, dalla A di ASSAGGIO alla Z di ZAPPA (esempio ad indicare anche come ciò di cui ci nutriamo deriva dal lavoro della terra), inventando un alfabeto per ogni domanda, un mondo per ogni esperienza....

MADE IN ITALY. I RACCONTI DELLA BOTTEGA DI 'BEN FATTO!'

Fatto bene, fatto in Italia. Le esperienze propongono la ricerca e il racconto di una tesserina, una delle tante tesserine 'fatte ad arte' che formano il mosaico delle produzioni italiane, uniche, amate e richieste in tutto il mondo, che nel tempo sono diventate un marchio, un'identità ANCHE PER IL CIBO: Made in Italy!

2. COLONNA 'CULTURA'

GRANDE GUERRA, GRANDE FAME

1914-1915 Anniversario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale

Le celebrazioni per ricordare l'inizio della Prima Guerra Mondiale possono essere spunto per ricerche ed attività legate a questo triste ma determinante capitolo della storia italiana, letto attraverso l'esperienza contadina, le privazioni e la scarsità di cibo, la conservazione del cibo un secolo fa, come sono cambiati i lavori e gli attrezzi in un secolo segnato dalla tecnologia...

CIBO E FAVOLE: TRA MAGIA E REALTÀ!

Cibo e favole, per un giro attorno al mondo fatto con ALIMENTI E SPECIALITA' LOCALI che diventano denominatore comune con cui raccontare le diverse culture e sviluppare familiarità e rispetto verso le culture altrui.

3. Colonna CREATIVITA'

IL MENU' DEI CAPOLAVORI

Dalla tavola alla tela, dall'ortaggio alla natura morta, e così via, realizzando menu curiosi e insoliti che abbinano le specialità gastronomiche del territorio ai capolavori d'arte e architettura che in quel territorio attirano visitatori e turisti.

Un modo per conoscere la propria terra, il suo patrimonio partendo dalla (buona!) tavola

4. Colonna 'CAMBIAMENTO'



COLDIRETTI
DONNE IMPRESA

DIVENTO SOSTENIBILE

Giochi e ricerche sulla sostenibilità, sul significato di agire e sviluppare attività sostenibili, con o senza l'aiuto delle nuove tecnologie. L'attività può avere una variante dal titolo SONO BIODIVERSO, per celebrare l'importanza della biodiversità per la conservazione del nostro Pianeta

Da SQUIT a CLICK!

La fattoria è un luogo dove si può imparare e crescere grazie a tecnologia e innovazione. C'è un topolino nel granaio e un altro (il mouse!) che apre pagine nel web. La fattoria si aggiorna e diventa smart anche con l'uso delle tecnologie più avanzate.

2^ PROPOSTA

LE FATTORIE DIDATTICHE: UN PONTE VERSO EXPO

L'assegnazione a Milano di questa prestigiosa manifestazione internazionale è una sfida di alto e nobile livello che le fattorie didattiche sono in grado di interpretare nei suoi molteplici significati e valenze.

Le fattorie didattiche hanno l'opportunità di inserirsi nel quadro di Expo 2015 evidenziando la stretta relazione esistente tra territorialità, tradizioni, prodotti tipici e cultura della sostenibilità con un approccio concreto e dinamico verso le parole chiave della manifestazione: alimentazione, vita, energia, pianeta. L'EXPO è anche luogo/tempo in cui diversi aspetti del fare umano si incontrano: tecnologia e arte affiancati, come commercio e poesia, architettura e sviluppo sostenibile. Proprio come in un'azienda multifunzionale!

L'idea progettuale è quella di favorire la comprensione delle tematiche Expo 2015 alle scuole e alla cittadinanza tutta attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari legati alla cultura del cibo e al suo legame con il territorio, il Pianeta e il mondo della produzione, realizzati con la collaborazione delle fattorie didattiche.

Punti cardine del progetto:

- realizzare un momento formativo sull'Expo per le fattorie didattiche al fine di individuare, a seconda del comparto produttivo, nuove opportunità per lo sviluppo di innovativi percorsi didattici da proporre alle scuole e, in generale, alle differenti tipologie di utenti dell'azienda
- facilitare la creazione di un rapporto continuativo con alcune scuole del territorio al fine di progettare expoday interattivi direttamente in azienda grazie alla collaborazione degli istituti scolastici
- ideare un piccolo pieghevole sulla fattoria smart che riprenda i temi di Expo 2015 calati nella realtà aziendale da distribuire alle scolaresche e alla cittadinanza tutta
- predisporre un progetto ad hoc per le scuole con la definizione di spunti interdisciplinari a seconda dell'ordine e grado di scuola su cui i docenti possano lavorare soprattutto grazie alla continua collaborazione con la fattoria

...